

VERBALE N. 6/2021

Il giorno 09 del mese di Marzo 2021, alle ore 11,30, collegati da remoto a seguito delle note disposizioni COVID-19, previa regolare convocazione con mail del 05.03.2021 e successiva conferma telefonica, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato dall'Assemblea consortile in data 18 dicembre 2020, per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione al bilancio di previsione 2020-2022;
2. Esame e determinazioni in merito alla nota della Regione Siciliana n.10790 del 26.02.2021;
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Dott. Filippo Barbagallo	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente in video conferenza
Dott.ssa Regina Lo Russo	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Presente in audio conferenza
Dott. Fabrizio Pandolfo	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Sicilia (Assessorato regionale infrastrutture e mobilità)	Presente in video conferenza

1) Relazione al bilancio di previsione 2020-2022

Il collegio dei revisori dei conti ha esaminato il bilancio di previsione 2020-2022 la cui relazione costituisce parte integrante del presente verbale

Il Collegio chiede al Consorzio di conoscere i tempi di adozione e lo stato dell'arte relativamente alla elaborazione del Bilancio di previsione 2021-2023 nonché del rendiconto generale 2020; ricordando i termini previsti dall'articolo 18 del D.L.gs. n. 118/2011 previsti al 31.10 dell'anno precedente per il bilancio di previsione ed al 30.04 per il rendiconto generale.

Ricorda altresì il collegio che il Consorzio opera in regime di gestione provvisoria, autorizzata dalla Regione Siciliana con nota 1749 del 13 gennaio 2021, e che pertanto il Consorzio medesimo può operare esclusivamente noi

Handwritten signatures and initials:
- Top right: "Bk"
- Bottom right: "M" and "T.C."



CONSORZIO PER LE

AUTOSTRADE SICILIANE

limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato.

2) Esame e determinazioni in merito alla nota della Regione Siciliana n.10790 del 26.02.2021;

Il Collegio ha ricevuto a mezzo mail del 03.03.2021 la nota della Regione Siciliana n. 10790 del 26.02.2021, avente ad oggetto *"Ditta EquattroE S.r.l. - Ottemperanza sentenza TAR per la Sicilia - Sezione di Catania n.114/2020 del 21/01/2020 - Sollecito nota prot. N. 7890 del 12/02/2021"*

Si premette che nel corso della precedente riunione del 22/02/2021 il Collegio ha esaminata la sollecitata nota n. 7890 del 12/02/2021 come da verbale n.5/2021, *"rappresentando"* al Consorzio, per il tramite dei propri rappresentanti presenti alla riunione, *"la necessità di una tempestiva adozione di ogni idonea iniziativa chiedendo, al contempo, di essere informato in tempo reale delle successive vicende"*.

Con la nota n. 10790 del 26/02/2021 il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha ritenuto che con la nota del CAS n.4953 del 18/02/2021 quest'ultimo abbia *"mantenuto un atteggiamento dilatorio"* ed ha richiesto all'attuale Collegio di mettere in atto iniziative in merito.

Alla luce di quanto esposto e tenuto conto che ad oggi relativamente all'argomento il Consorzio non ha relazionato al Collegio in nessuna sede e in nessun modo, pur avendo scritto nella propria nota n. 4953 del 18/02/2021 di avere avviato *"un ulteriore approfondimento della questione unitamente al Collegio dei Revisori"*, si chiede con estrema urgenza a codesto Consorzio di esporre, con una documentazione presentata dai soggetti responsabili o con un apposito incontro, lo stato attuale delle richieste in argomento, al fine di permetterne le necessarie determinazioni e/o adempimenti in merito.

Copia dell'estratto di cui al punto 2 dell'ordine del giorno del presente verbale viene trasmesso anche alla Regione Siciliana al seguente indirizzo:

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

Servizio 3 - Vigilanza Enti

Via L. Da Vinci 161 - 90145 Palermo

PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

3) Varie ed eventuali

Il Collegio, a seguito della trasmissione di documentazione relativa a tematiche differenti, richiama il precedente Verbale N. 5/2021 relativamente alla richiesta di ricevere istanze, certificazioni da rilasciare ed attività di verifica varia attraverso delle modalità che facilitino l'inquadramento delle stesse nell'ambito



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE

del giusto contesto aziendale e normativo e con l'individuazione del relativo referente.

Al termine della riunione la Dr.ssa Lo Russo chiede al resto del Collegio, che pur accogliendo e condividendo quanto fatto presente dal Presidente del collegio dei revisori dei conti relativamente alle modalità di convocazione dello stesso ed alla piena e regolare validità delle riunioni convocate con modalità telefoniche e successiva conferma via mail della presenza dei componenti - come da consolidata giurisprudenza in materia nonché previsto dalla Circolare Vademecum elaborata dal MEF 17/2020 - per necessità personali scaturenti dalla esigenza di poter così meglio organizzare la propria partecipazione alle riunioni, laddove possibile, che le riunioni collegiali vengano convocate - fatta eccezioni di situazione di necessità ed urgenza - con apposita mail corredata di ordine del giorno.

Il presidente del collegio dei revisori dei conti prende atto di quanto rappresentato e ribadisce l'assoluta necessità del collegio di attivarsi tempestivamente, anche in relazione alle questioni che vengono sottoposte all'organo di controllo, al fine di assolvere compiutamente alle proprie attività di revisione, che in qualche caso richiedono una convocazione d'urgenza.

Non avendo nessun altro elemento da trattare il Collegio chiude i lavori alle ore 12,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Filippo Barbagallo

Presidente

Dott.ssa Regina Lo Russo

Componente

Dott. Fabrizio Pandolfo

Componente

Sede
Uffici

98122 MESSINA Contrada Scoppo - tel. +39 090 37111 - Cod. Fisc. e P. IVA 01962420830

90141 PALERMO Via Notarbartolo n. 10 - tel. +39 091 6259329

00187 ROMA Via Dei Crociferi n. 41 - tel. +39 06 6794932

www.autostradesiciliane.it - info@autostradesiciliane.it



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO AL VERBALE N. 6/2021

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 — PLURIENNALE 2020/2022

Il documento contabile in esame, adottato dal Consiglio direttivo nella seduta del 4 febbraio 2021 - deliberazione n. 3/CD -, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso a questo Collegio dei revisori per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Consorzio, nelle more dell'approvazione del documento contabile per l'anno 2020, è stato autorizzato dall'Organo Regionale tutorio alla gestione provvisoria della spesa ed in ossequio al punto 8 dell'allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. nel corso della gestione provvisoria era autorizzata a provvedere al pagamento di quelle sole spese ritenute necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente medesimo, nonché quelle spese che assumono rilevanza sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza autostradale.

In relazione al procedimento di formazione e conseguente adozione del Bilancio oggi in esame si premette:

- con deliberazione 17/9/2020 n° 36/CD il Consiglio Direttivo adottava il bilancio di previsione 2020/2022;
 - con deliberazione 27/10/2020 n° 6/AS l'Assemblea Consortile approvava lo schema di Bilancio di previsione 2020/2022, come sopra adottato;
 - con provvedimento 21/12/2020 n° 118013 la Ragioneria Generale della Regione Siciliana esprimeva parere negativo sullo Schema approvato – e per le motivazioni nello stesso provvedimento contenute – sulla asseverazione del Bilancio di previsione 2020/2022 di competenza del Dipartimento Infrastrutture.
- Quindi, sulla scorta delle osservazioni formulate dalla Ragioneria Generale della Regione Siciliana, il Bilancio di Previsione 2020/2022 è stato riformulato e riadottato dal Consiglio Direttivo del Consorzio con deliberazione 4/2/2021 n° 3/CD, secondo lo schema oggi in esame; e ciò previa revoca della citata deliberazione n° 36/CD/2020.

Il Collegio, quindi, passa ad esaminare il bilancio di previsione 2020/2022 ed evidenzia che a decorrere dal 2016 gli enti in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il documento contabile in esame si compone dei seguenti allegati:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missione e programmi, del fondo pluriennale vincolato, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art.48 del D.Lgs n. 118/2011;
- prospetto degli equilibri di bilancio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011.

Sono, inoltre, allegati:

- il prospetto relativo all'organico relativo al personale,
- il prospetto relativo alle spese del personale;
- prospetti esplicativi del rispetto previsionale, di ciascuno dei vincoli di spesa 2020;
- prospetto analitico del debito maturato a tutto il 31.12.2019 nei confronti del personale per TFR.

Costituisce allegato al Bilancio di previsione 2020, come previsto dall'articolo 11, comma 3 lett. H del decreto legislativo n. 118/2011, anche la presente relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio per maggior chiarezza espositiva riporta di seguito le risultanze del Bilancio di previsione 2020:



PROSPETTO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

ENTRATE	CASSA ANNO DI	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO	COMPETENZA	COMPETENZA ANNO
Fondo di cassa presunto all'inizio d'esercizio	4.912.624,90			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		92.244.485,37		
Fondo pluriennale vincolato conto capitale				
Fondo pluriennale vincolato parte corrente				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o assicurativa				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	129.306.698,79	112.877.836,15	113.452.327,80	113.151.877,80
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	412.331.663,38	145.037.663,56	199.516.119,47	175.436.718,56
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	546.550.987,07	350.159.985,08	312.968.447,27	288.588.596,36
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	37.238.663,40	36.010.000,00	36.010.000,00	36.010.000,00
Totale titoli	594.789.650,47	397.169.985,08	359.978.447,27	335.598.596,36
TOTALE COMPLESSIVO	594.789.650,47	397.169.985,08	359.978.447,27	335.598.596,36

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

PROSPETTO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

SPESE	CASSA ANNO DI RIPARTIMENTO DEL	COMPETENZA ANNO DI RIPARTIMENTO DEL	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
Titolo 1-Spese correnti	206.624.593,34	145.304.851,80	113.452.327,80, (3.519.472,08)	113.151.877,80
-di cui già impegnato	(18.928.648,10)			
-di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2-Spese in conto capitale	330.240.425,85	204.855.133,28	199.516.119,47	175.436.718,56 (895.958,28)
-di cui già impegnato				
-di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie				
-di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale spese finali	536.865.019,19	350.159.985,08	312.968.447,27	288.588.596,36
-di cui già impegnato		(98.611.407,44)	(53.657.552,76)	(4.415.430,36)
-di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 4-Rimborso di prestiti				
Titolo 5-Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.475.497,97	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
-di cui già impegnato	(76.901.300,45)			
Titolo 7-Spese per conto terzi e partite di giro	39.449.133,31	36.010.000,00	36.010.000,00	36.010.000,00
-di cui già impegnato		(4.712.224,92)		
-di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale titoli	594.789.650,47	397.169.985,08	359.978.447,27	335.598.596,36
-di cui già impegnato		(180.224.932,81)	(53.657.552,76)	(4.415.430,36)
-di cui fondo pluriennale vincolato				

[Handwritten signatures and initials]

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	594.789.650,47	397.169.985,08	359.978.447,27	335.598.596,36
--------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

Dai prospetti riepilogativi sopra riportati si evince che il documento contabile rispetta il principio del pareggio finanziario che viene raggiunto per l'esercizio 2020, in termini di competenza in € 397.169.985,08, ed in termini di cassa in € 594.789.650,47, e per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 in termini di competenza, rispettivamente € 359.978.447,27 ed € 335.598.596,36.

PM
SP *M*

Si riporta di seguito la tabella del risultato di amministrazione presunto, all'inizio dell'esercizio 2019:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019			
(+)	Risultato di amministrazione iniziale		112.319.006,36
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale		1.099.361,72
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019		179.672.748,70
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019		191.212.523,95
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi		4.847,50
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi		97.426,36
+/-	Riduzione dei residui passivi già verificatesi		651.553,79
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio		102.622.725,48
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante		-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante		-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il		-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il		-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto		0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al		102.622.725,48
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019			
Parte accantonata (3)			
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)		427.015,65
	Accantonamento residui passivi al 31/12/2019 (5)		-
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (6)		-
	Fondo perdite società partecipate (7)		-
	Fondo contenimento (8)		30.000.000,00
	Altri accantonamenti (9)		2.000.000,00
	B) Totale parte accantonata		32.427.015,65
Parte vincolata			
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		16.103.786,50
	Vincoli derivanti da trasferimenti		-
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
	Altri vincoli		-
	C) Totale parte vincolata		16.103.786,50
Parte destinata agli investimenti			
	D) Totale destinata agli investimenti		43.713.693,22
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		10.378.246,11
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019			
Utilizzo parte vincolata			
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
	Utilizzo Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
	Utilizzo altri vincoli		-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		-

[Handwritten signatures and initials]

Si evidenzia che la determinazione del risultato al 31 dicembre 2019 è stato determinato sulla scorta del Rendiconto di gestione anno 2019 approvato con delibera del 14/7/2020 n° 4/AS asseverata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture n.2565/S3 del 4/9/2020.

Equilibri di bilancio

Il decreto legislativo 118/2011 stabilisce che il principio dell'equilibrio di bilancio non è soddisfatto con il solo rispetto del principio di pareggio finanziario ma con la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che di gestione.

Dall'esame del documento contabile emerge che è stato rispettato il raggiungimento degli equilibri di bilancio nel triennio di riferimento, bilanciando le entrate di parte corrente con le uscite di parte corrente e le entrate di parte capitale con le uscite di parte capitale.

In particolare, è stato verificato che, relativamente all'esercizio 2020, i primi tre titoli dell'entrata sommati al fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari a € 145.304.851,80, risultano uguali alle spese correnti. Per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 l'equilibrio di parte corrente viene rispettato in quanto i primi tre titoli dell'entrata sono uguali alle spese correnti che ammontano rispettivamente ad € 113.452.327,80 ed € 113.151.877,80.

Per quanto riguarda l'equilibrio di parte capitale, relativamente all'esercizio finanziario 2020, le entrate del titolo 4, sommate al fondo pluriennale vincolato di parte capitale ed all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 204.855.133,28, risultano uguali alle spese in conto capitale. Per quanto riguarda gli esercizi 2021 e 2022 l'equilibrio è pari rispettivamente ad € 199.516.119,47 ed € 175.436.718,56.

Prospetto fondo svalutazione crediti

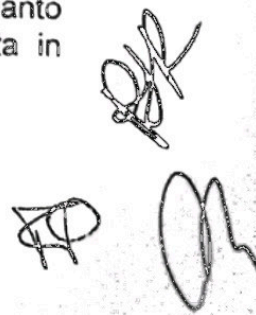
Ai sensi del punto 3.3 dell'allegato)3 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stata indicata nel bilancio una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

La posta accantonata al relativo capitolo 21 ammonta ad € 337.177,50 per l'esercizio 2020.

Fondo pluriennale vincolato

Il F.P.V. indica la spesa che si prevede di impegnare con imputazione negli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione di esercizi successivi la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedente ed iscritti nel F.P. previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quelli in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata ex allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Per quanto concerne l'esercizio 2020 il fondo pluriennale vincolato è pari a 0, in quanto in sede di Rendiconto di gestione anno 2019 nessuna somma è stata portata in esigibilità.



Infine, si accerta che al bilancio di previsione per l'anno 2019 è stata allegata, come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità, la Pianta organica del personale, nonché la tabella dimostrativa della consistenza numerica del personale in servizio.

Partite di giro

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 36.010.000,00 per tutti e tre gli esercizi finanziari.

Tali poste comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate ai cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

VERIFICA DELLE COMPATIBILITA' FINANZIARIE

- Il totale delle previsioni di competenza delle entrate + avanzo presunto è uguale alle previsioni delle uscite;
- Il totale delle previsioni di cassa delle entrate + il fondo iniziale di cassa è uguale alle previsioni di cassa delle uscite;
- Il fondo iniziale di cassa + residui attivi — residui passivi — FPV spesa è uguale al risultato di amministrazione presunto di cui all'allegato 9/a — a tal proposito il collegio rileva che l'avanzo di amministrazione risulta applicato al documento contabile in esame per € 92.244.485,34-;
- le previsioni di cassa delle entrate per singoli capitoli non eccedono la somma dei residui attivi presunti più previsioni di competenza;
- le previsioni di cassa delle uscite per singolo capitolo non eccedono la somma di residui passivi presunti + previsioni di competenza.

ASPETTI CONNESSI ALLA GESTIONE E ISTITUZIONE DI FONDI

- nella missione 20 programma 3 — titolo I — è stato istituito il fondo accantonamento per rinnovo contrattuale ed al titolo li il fondo speciale per rinnovo contrattuale;
- nella missione 20 — programma 3 — titolo I — risultano correttamente istituiti i fondi di riserva di cui all'art. 48 del decreto legislativo 118/2011;
- Nei capitoli delle uscite aventi natura di "fondi" sono assenti i residui passivi presunti;
- E' stato istituito il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 2 (Fondo crediti di dubbia esigibilità);
- E' stato istituito il "Fondo spese obbligatorie" inserito nella missione 20 - Programma 3 - Titolo I (Accantonamento) ai sensi dell'art. 48, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e circolare n. 14 del 14/5/2014;
- E' stato istituito il "Fondo riserva spese impreviste" inserito nella missione 20 -Programma 3 - Titolo I (Accantonamento) ai sensi dell'art. 48, co. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011 e circolare n. 14 del 14/5/2014;
- E' stato istituito il "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa", con stanziamento solo di cassa per un importo non superiore ad 1/12 della complessiva autorizzazione a pagare nella missione 20 ai sensi dell'art. 48, co. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 118/2011;
- E' stato rispettato lo stanziamento del "Fondo per spese impreviste" nella misura prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 118/2011;

- E' istituito il "Fondo Tfr buonuscita personale di ruolo" inserito nella missione 20 - Programma 3 - Titolo 2;
- Non risulta istituito il "Fondo anticipazioni di liquidità", in quanto l'Ente non si è avvalso di tale anticipazione.

PATTO DI STABILITA'

Per quanto riguarda il patto di stabilità regionale, il Consorzio, per l'esercizio 2020 prevede di attestare i livelli di spesa con una diminuzione pari al 2% rispetto alle corrispondenti voci di spesa del consuntivo 2009 nel rispetto dei parametri indicati nelle disposizioni di cui alla circolare n. 19 del 9.12.2010 e nell'art. 16 della L.R. 12/5/2010, n.11.

Pertanto, dal prospetto prodotto dall'Ente scaturisce che sarà rispettato il limite stabilito dal Patto di stabilità.

Art. 17, comma 1 — la norma è rivolta a enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale.

Il Consorzio rientra tra gli enti di fascia A del Decreto presidenziale 20 gennaio 2012, pertanto i compensi annui da erogare ai componenti degli organi di amministrazione non possono superare il limite di € 50.000,00 per il Presidente ed € 40.000,00 per i componenti, mentre per quanto riguarda l'organo di controllo i compensi non possono essere superiori ad € 25.000,00 per il presidente ed € 20.000,00 per i componenti.

Dalle previsioni di bilancio si evince il rispetto di tale limite.

Art. 18, comma 1 — come modificato dall'art. 12 della L.R. 13 del 11/06/2014, stabilisce che: *"Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa, l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali"*.

Gli unici dipendenti a cui è applicato il CCRL sono il Direttore Generale, il Dirigente Tecnico e il Dirigente Amministrativo i cui emolumenti vengono corrisposti nel rispetto dell'art. 14, comma 1 della legge regionale n. 8/2016.

Art. 23, comma 1 — come rideterminato dalla Giunta regionale e asseverato con circolare dell'Assessore all'Economia n.10 del 2 novembre 2011, l'Ente non può effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009, pena la riduzione pari all'importo sfiorato del contributo regionale dell'anno successivo.

L'ente non ha mai effettuato stampe di relazioni o altre pubblicazioni con spesa a copertura regionale, inoltre non usufruisce di contributo regionale.

Art. 23, comma 2 —prevede la riduzione del 50 %, rispetto al 2009, della spesa per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni.

In proposito il collegio ha accertato che non sono previste spese inerenti la tipologia in argomento.

Per quanto riguarda i vincoli previsti dall'art. 22 della L.R. n. 9/2013 si dà atto che l'Ente non possiede autovetture di rappresentanza, ma solo autovetture non superiori a 1300 cc di cilindrata per l'espletamento delle attività istituzionali, nonché quelle fornite in dotazione alla polizia stradale giusta convenzione tra il CAS ed il Ministero dell'interno.

L'art. 24 della legge regionale n. 9/2013 prevede al comma 2 che "Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, ivi compresi gli enti e le fondazioni teatrali, possono procedere solo eccezionalmente alla nomina di un consulente, per motivate e particolari esigenze e previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita il controllo analogo e/o la vigilanza".

Non sono previsti spese per consulenti.

Il comma 1 dell'art. 27 della l.r. n. 9/2013 prevede che "Ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva stipulati dalla Regione, compresi quelli concessi in uso gratuito a terzi, anche per finalità istituzionali, dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione e dalle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, i relativi canoni di locazione non possono essere superiori, in termini di euro per metro quadrato all'anno, rispetto a quanto riportato nelle rilevazioni realizzate dall'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio per ciascun comune della Sicilia, incrementato del 10 per cento".

L'Ente non ha in atto immobili in affitto adibiti ad uffici.

Il punto 11 della delibera della Giunta regionale n. 207/2011 dispone che "Al fine di concorrere alla razionalizzazione della spesa pubblica, che a decorrere dall'anno 2012, l'Amministrazione regionale nonché istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazione, società a totale o maggioritaria della regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, non possono effettuare spese per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. ...".

Non sono previste spese.

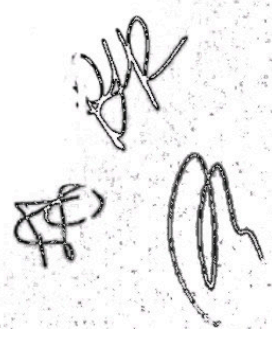
CONCLUSIONI

> considerato che il Bilancio di previsione 2020/2022 risulta elaborato in conformità delle indicazioni fornite

> visto il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;

il Collegio dei revisori, tenuto conto della documentazione esaminata, responsabilmente attestata dall'Ente, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 del Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS).

Letto, approvato e sottoscritto.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Filippo Barbagallo Presidente

Filippo Barbagallo

Dott.ssa Regina Lo Russo Componente

Regina Lo Russo

Dott. Fabrizio Pandolfo Componente

Fabrizio Pandolfo